

Porti spa, l'annuncio di Salvini: “Lunedì in Consiglio dei ministri”

18 Dicembre 2025 – Monica Zunino



A Palermo incontro fra il commissario Tardino e il presidente della Regione Schifani che contro la sua nomina aveva presentato ricorso al Tar. Un bacio e una stretta di mano fra i due, poi Schifani dice: “Tardino sta dando prova di grande impegno, ce la sta mettendo tutta, poi il tempo vedrà”

Palermo – Matteo Salvini, in collegamento video con il convegno “Noi, il Mediterraneo” in corso a Palermo annuncia la nascita, lunedì prossimo, della nuova società Porti d'Italia spa. Cardine del **disegno di legge sulla riforma portuale** chiamata a coordinare la politica e le strategie degli scali italiani, **approderà appunto lunedì, come anticipato da Shipmag**, in Consiglio dei ministri per avviare l'iter legislativo. E il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, dopo aver ricordato che in Sicilia sono in atto investimenti infrastrutturali per 22 miliardi (e 236 miliardi di euro di cantieri aperti oggi in Italia), ha anche confermato l'obiettivo di aprire nella primavera 2026 i cantieri per il Ponte sullo Stretto “che può portare crescita all'intero sistema dei porti del sud, facendo del Mediterraneo il cuore pulsante di una nuova Europa”.

E' la sfida emersa dal convegno organizzato dall'Autorità di sistema del Mare di Sicilia Occidentale, quella di una Sicilia che torni ad essere l'ombelico

delle grandi rotte commerciali e, in parte, dell'economia mondiale, attraverso un processo di internazionalizzazione, il completamento infrastrutturale, e anche la definizione di un regime di zona franca.

“L'Europa, con colpevole ritardo di decenni, ha scoperto che esiste il Mediterraneo e che proprio in Mediterraneo potrebbe giocarsi la sfida della competitività, e che i porti del Sud saranno la chiave di volta per recuperare competitività per l'industria, la logistica e l'energia al servizio dell'Europa” **dice Annalisa Tardino, commissario dell'Adsp**. “Il Patto per il Mediterraneo e il rilancio di una politica europea sui porti – aggiunge – forniscono la prova di un vento che è cambiato e che pone la Sicilia al centro di interessi sempre più estesi”.

Il convegno è stato anche un'occasione di incontro fra Tardino e il presidente della Regione Sicilia Renato Schifani che contro la sua nomina aveva presentato ricorso al Tar, in discussione il prossimo 13 gennaio.

Un bacio e una stretta di mano fra i due fa pensare ad una distensione, così come le parole di Schifani: “Tardino sta dando prova di grande impegno, ce la sta mettendo tutta, poi il tempo vedrà”. Sul ricorso al Tar “Abbiamo espresso perplessità sui titoli, ma non è il tema di oggi” dice Schifani che aggiunge “conoscevo già l'avvocata Tardino e la stimavo prima ancora di questo incarico, dobbiamo scindere le cose”. E dal palco chiude l'intervento dicendo **“Pasqualino Monti ha fatto sognare Palermo, siamo certi che farà lo stesso Annalisa”**. Dal palco Tardino ringrazia il presidente per la presenza che conferma l'attenzione verso il lavoro dell'Adsp che legge anche come “testimonianza della stima personale e professionale che ha nei miei confronti e che anche nei momenti più intensi di dibattito istituzionale ha avuto modo di esternare”. **Ma il ricorso intanto resta. Si vedrà a gennaio.**